

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, al fine di migliorare l'esperienza di navigazione. Per saperne di più rispetto ai cookie, consulta la [relativa informativa](#). Chiudendo questo banner o continuando a navigare al sito si acconsente all'uso dei cookie.

[Informazioni](#)

Accetta



Cerca in SuperAbile


[Accessibilità](#)
[Protesi e Ausili](#)
[Sportelli e Associazioni](#)
[Normativa e Diritti](#)
[In Europa](#)
[In Italia](#)
[Interventi INAIL](#)
[Home](#)
[Salute e ricerca](#)
[Lavoro](#)
[Istruzione](#)
[Tempo libero](#)
[Paralimpiadi](#)
[Sport](#)

 Home > Istruzione > Scuola, la proposta: "Educazione civica fuori dalle aule **con** le associazioni"

In ISTRUZIONE

[Scuola](#)
[Facilitazioni](#)
[Norme e leggi](#)

NOTIZIE

[NEWS](#)

Scuola, la proposta: "Educazione civica fuori dalle aule **con** le associazioni"

[Tweet](#)

Il presidente del Csv Padova propone di cogliere l'occasione della partenza quest'anno, nelle classi, dell'insegnamento dell'educazione civica per aprire alla collaborazione **con** le associazioni di volontariato

[commenta](#)

7 settembre 2020

ROMA - La scuola da sola non basta più e non solo per questione di spazi. Per questo la ripartenza può essere l'occasione per allargare l'orizzonte **con** una proposta concreta: "Quest'anno partiranno i corsi di educazione civica, perché non svolgerli in collaborazione **con** le associazioni di volontariato?", propone Emanuele Alecci, presidente del CSV di Padova capitale europea del volontariato 2020. "In questo modo si possono alleggerire gli spazi scolastici e gli oneri degli insegnanti, dando ai ragazzi la possibilità di sperimentare le diverse realtà del volontariato e di acquisire competenze non formali, che saranno utili anche nel mondo del lavoro".

"Del resto la strada è ampiamente tracciata - aggiunge Alecci - visto che nell'anno scolastico 2018-2019 i Csv italiani (Centri servizi del volontariato) hanno realizzato 219 progetti nelle scuole, coinvolgendo 1.800 istituti primari e secondari di primo e secondo grado, oltre 118 mila studenti, 4.741 insegnanti e 3.429 istituzioni non profit». Sono i dati emersi dal censimento 2019 realizzato da CSVnet sulle esperienze legate alla promozione del volontariato fra i giovani. "Che la scuola da sola non basta più lo dicono i dati", spiega Alecci: «Secondo l'indagine realizzata da Demopolis per l'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto alla **povertà educativa** minorile, quasi metà degli intervistati, il 46%, è convinta che la responsabilità della crescita dei ragazzi appartenga a tutta la comunità e non soltanto alla scuola. Se da una parte il sistema scolastico fa i conti con la mancanza di fondi e di spazi e con problemi di contenimento non soltanto sanitario, ma anche comportamentale, pensiamo al bullismo, dall'altro lato ci sono migliaia di realtà del non profit che possono affiancare le scuole, fornendo stimoli e strumenti di crescita per integrare l'attività educativa".

Cosa ne pensi di questo articolo?


[stampa pagina](#)
[invia questa pagina](#)

COMMENTI

[TORNA SU](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO

